

## Saggio al Pareggiato

Cremona — Oggi alle 18 in Aula 20 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali 'C. Monteverdi' si tiene il saggio della classe di pianoforte della prof. Beatrice Magnani (nella foto). La partecipazione è libera.



# Cultura & Spettacoli

Venerdì  
10 giugno 2011

## Musiche di Bottesini



Milano — Questa sera alle 21 presso gli Amici del Loggione della Scala si tiene un concerto con musiche di Bottesini curato dall'Associazione Bottesini di Crema presieduta da Francesco Donati (nella foto).

Il 2 luglio sarà suonato uno strumento diverso per ciascuna delle Stagioni di Piazzolla

## Quattro Stradivari per l'Aism Fedeli in concerto al Ponchielli

di Barbara Caffi

CREMONA — Quattro Stradivari, un virtuoso dell'archetto che si mette a disposizione di una buona causa: sabato 2 luglio (ore 20,45) al Ponchielli Matteo Fedeli suonerà quattro violini di Stradivari a favore del-

«Matteo Fedeli è un testimonial dell'Aism e grazie alla sua disponibilità si sono organizzati a organizzare il concerto», spiega Gualtiero Nicolini, presidente dell'Aism cremonese. «Il mio impegno per l'Aism è nato qualche anno fa — spiega il violinista —, quando durante una cerimonia di consegna di un premio ho conosciuto Roberta Amodeo, anche lei tra i premiati e che era allora presidente dell'associazione. Mi chiese di collaborare e ho aderito volentieri». Fedeli è l'anima di un'iniziativa — *Uno Stradivari per la gente* — che porta il suono dei violini del grande liutaio cremonese in luoghi inconsueti, con lo scopo soprattutto di avvicinare i giovani alla musica classica. Grazie a questo progetto, Fedeli è riuscito a suonare venti Stradivari, un record probabilmente da Guinness. Ieri mattina in redazione si è presentato con un Nicola



Il violino Amati 1663 e, sotto, nella custodia di Dimitri Musafia

Amati del 1663, un prezioso violino intarsiato che tocca con la delicatezza che si deve a un neonato. L'Amati è custodito in una custodia di Dimitri Musafia che garantisce al violino protezione contro i colpi, gli sbalzi di temperatura e di umidità. Ma l'Amati non sarà tra i protagonisti della serata del 2 luglio. Per l'occasione, Fedeli suonerà le *Quattro stagioni* portate di Astor Piazzolla, imbracciando uno Stradivari diverso per ogni stagione. Il virtuoso potrà suonare il Sanders 1695, il Re di Prussia 1703 e due strumenti della collezione del Comune: il Cremonese 1715 e il Vesuvio 1727.



Oltre alle Quattro stagioni di Piazzolla, il programma prevede anche il Doppio concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra. Forte la presenza dei giovani, grazie all'apporto dei musicisti del conservatorio di Pavia. «Mi sembra giusto — spiega Fedeli — dare un'opportunità concreta ai giovani, questa per loro sarà un'esperienza importante». «Abbiamo fissato il costo del biglietto in 10 euro — dice Nicolini —, un prezzo volutamente popolare perché speriamo che a teatro venga più

gente possibile. Ci tengo a precisare che il maestro Fedeli non prende cachet e addirittura, grazie a sponsor che lui stesso ha cercato, si è di fatto pagato il teatro. In pratica, ogni euro raccolto per l'occasione andrà all'Aism». I biglietti sono già in vendita presso la sede dell'associazione (via dell'Annona, 1/3 - telefono 0372435028 oppure 3393029612; mail [aismcr@aismcr.it](mailto:aismcr@aismcr.it)) e Nicolini specifica — anche attraverso la lettera pubblicata in questa pagina — che l'Aism non fa campagne telefoniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA LETTERA

Pregiatissimo signor direttore, ci viene segnalato che alcuni malintenzionati stanno telefonando a casa di abbonati Telecom in questi giorni per richiedere denaro a favore della nostra Associazione. Ci preme quindi sottolineare che l'Aism è assolutamente estranea a questo tipo di raccolta fondi che viene effettuata invece esclusivamente tramite la «Buona Usanza» o con dei banchetti ben segnalati e con personale munito di documenti di riconoscimento in alcuni periodi dell'anno per manifestazioni nazionali (Una gardenia per l'Aism, Una mela per la vita) o manifestazioni locali ma in determinati periodi dell'anno (Natale, Pasqua, Settimana Santa). Segnaliamo che l'unica campagna in atto da parte dell'Aism Cremona riguarda l'offerta di biglietti per lo spettacolo del 2 luglio prossimo al teatro Ponchielli dei «4 Stradivari per la Gente» (le 4 Stagioni di Astor Piazzolla per violino e orchestra) al preciso costo di euro 10,00 a persona e per biglietto che possono essere richiesti direttamente all'Aism (tel. 0372 435028 oppure 3393029612, mail [aismcr@aismcr.it](mailto:aismcr@aismcr.it)) e che saranno recapitati a domicilio o che potranno essere ritirati direttamente presso la nostra sede di via dell'Annona 1/3.

Non escludiamo che qualche volontario Aism abbia telefonato o possa telefonare per promuovere questa raccolta ma sicuramente ed esclusivamente ad amici e conoscenti e comunque non per offerte generiche ma come detto 10 euro a biglietto. Non si esclude che altri volontari possano promuovere l'iniziativa ma non per telefono e sempre muniti di documenti di riconoscimento ed in cambio di biglietti numerati.

Gualtiero Nicolini  
(presidente Aism Cremona)



Matteo Fedeli e Gualtiero Nicolini

Con il virtuoso sul palco anche l'Accademia Concertante d'Archi di Milano e l'Orchestra del Conservatorio di Pavia

## Oggi (17) presentazione del libro a San Vitale La storia di Bordigallo ritratto della sua epoca

CREMONA — Da almeno cinque secoli gli storici cremonesi attingono all'*Urbis Cremonae syti designum*, il manoscritto che Domenico Bordigallo scrisse nel 1515 e che rappresenta il primo tentativo di scrivere una storia di Cremona. Finora, però, il manoscritto era stato consultato e tramandato solo a frammenti. Ci volevano la competenza, la determinazione e la caparbia di Emanuela Zanesi per avere — dopo oltre cinque anni di lavoro e di impegno — la trascrizione e la traduzione del manoscritto. Il volume — edito dall'Associazione Ex Alunni del Manin con il patrocinio e il contributo del Distretto culturale — verrà presentato questo pomeriggio (ore 17) in San Vitale dalla curatrice e da Giorgio Politi dell'Università Cà Foscari di Venezia che parlerà di *Una memoria di confine. Domenico Bordigallo e la nascita della Cremona moderna*.



Emanuela Zanesi

mento utile e indispensabile (e ora finalmente alla portata di tutti) per chi si accinge a studiare la storia di Cremona perché ci offre una testimonianza ineguagliabile della città dell'epoca. Bordigallo — in qualche modo anticipando la celebre pianta dei Campi — raffigura la città in maniera molto viva. Parte dalle sette porte, racconta di parrocchie e vicinie e di chi ci abita, elencando strada per strada tutte le famiglie di aristocratici e notabili, descrivendone la storia e i rapporti di paese. Fedele allo spirito quattrocentesco, inoltre, Bordigallo non rinuncia al gusto per la profezia e per certe definizioni oscure, che hanno ulteriormente complicato la curatela dell'opera. Zanesi ha potuto contare sull'aiuto di Renata Patria, presidente degli Ex del Manin, che ha contribuito a sciogliere qualche dubbio sulla traduzione. Alla redazione del volume, stampato da Fantigrafica, hanno infine collaborato Silvia Scaravaggi e Chiara Bondioni. (b.c.)

di Roberto Codazzi

CREMONA — Lo ricordiamo protagonista, assieme a Katia Ricciarelli e Chiara Taigi, del concerto che nell'ottobre 2005 inaugurò in nuovi padiglioni di CremonaFiere. Luca Canonici è uno dei maggiori tenori italiani del nostro tempo, anche se molti lo conoscono più per la sua performance con Pupo ed Emanuele Filiberto al Festival di Sanremo 2010 con il patriottico brano *Italia Amore Mio*. Il famoso artista toscano è la special guest dell'appuntamento di questa sera alle 21.15 all'Auditorium della Camera di Commercio inserito nel ciclo *Incontri con l'Istituto Monteverdi* promosso dal Pareggiato. L'ingresso è libero. La serata si aprirà con una conversazione-dibattito con lo stesso Canonici, il quale ha poi promesso di far ascoltare la sua voce accompagnato al pianoforte da Roberto Arosio. Un'occasione ghiotta per i melomani cremonesi. Nella seconda parte si esibiranno tre allievi del 'Monteverdi' che studiano canto con il soprano Enrica Fabbri. Anch'essi accompagnati da Arosio, interpreteranno arie di Mozart e Rossini. Nato a Monteverchi, in provincia di Arezzo, Canonici ha studiato con il mitico baritono Tito Gobbi e si è perfezionato, in seguito, con Ro-



Il tenore Luca Canonici



Il soprano Enrica Fabbri



Il pianista Roberto Arosio

setta Noli. Dopo il debutto, avvenuto nel 1985 al Teatro dell'Opera di Roma nel *Rigoletto* (Duca di Mantova), ha intrapreso una brillante carriera che lo ha condotto, in breve tempo, nei più prestigiosi teatri del mondo: Scala di Milano, Royal Opera House-Covent Garden di Londra, Staatsoper di Vienna, Comunale di Firenze, Opernhaus di Zurigo, Bayerische Staatsoper di Monaco, Fenice di Venezia, Concertgebouw di Amsterdam, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Regio di Parma, Rossini Opera Festival di Pesaro, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, nonché a Parigi, Ginevra, Aix-en-Provence, Madrid, Berlino, Salisburgo, Lipsia, Copenhagen, Wiesbaden, Nizza, Li-

one, Oviedo, Tokyo e Mosca. Nel corso della sua carriera ha collaborato con prestigiosi direttori d'orchestra quali Bruno Bartoletti, Bruno Campanella, John Eliot Gardiner, Gustav Kuhn, Riccardo Muti, Daniel Oren, Evelino Pidò, Donato Renzetti, Nino Rota, Nino Sanzogni, Georg Solti, Marcello Viotti, Alberto Zedda. La sua ricca discografia annovera, fra gli altri titoli, *Falstaff* (Decca), *Requiem* di Verdi (Philips), *Don Pasquale* (Erato), *La sonnambula* (Nuova Era), *Il signor Brusolino* (Claves), *La grande notte di Verona*, *La favorita* in francese, *La cambiale di matrimonio* (Ricordi), *Linda di Chamounix* (Europa Records), nonché un recital d'arie d'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA